



**6 OTTOBRE 2024
VI DOMENICA DOPO IL
MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL
PRECURSORE**



LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RESURREZIONE

Lc 24, 13b.36-48

Annuncio della Resurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca

In quello stesso giorno, mentre gli Undici e gli altri che erano con loro parlavano di queste cose, il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Sal 26 (27), 7-9a

Venite, adoriamo:

**prostriamoci a colui che ci ha creato
perché è nostro Signore e nostro Dio.**

Si dice il Gloria

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Effondi, o Padre, il tuo Spirito rinnovatore sul popolo dei credenti perché, giustificati e salvati dalla sua grazia, attendiamo con sincera speranza l'eredità del regno promesso. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Is 45, 20-24a

Volgetevi a me e sarete salvi, voi tutti confini della terra

Lettura profeta Isaia

Così dice il Signore Dio:

«Radunatevi e venite,
avvicinatevi tutti insieme,
superstiti delle nazioni!

Non comprendono quelli che portano
un loro idolo di legno
e pregano un dio
che non può salvare.

Raccontate, presentate le prove,
consigliatevi pure insieme!

Chi ha fatto sentire ciò da molto tempo
e chi l'ha raccontato fin da allora?

Non sono forse io, il Signore?

Fuori di me non c'è altro dio;
un dio giusto e salvatore
non c'è all'infuori di me.

Volgetevi a me e sarete salvi,
voi tutti confini della terra,
perché io sono Dio, non ce n'è altri.

Lo giuro su me stesso,
dalla mia bocca esce la giustizia,
una parola che non torna indietro:
davanti a me si piegherà ogni ginocchio,
per me giurerà ogni lingua».

Si dirà: «Solo nel Signore
si trovano giustizia e potenza!».

Parola di Dio.

SALMO

Sal 64 (65)

Mostraci, Signore, la tua misericordia

Per te il silenzio è lode, o Dio, in Sion,
a te si sciolgono i voti.

A te, che ascolti la preghiera,
viene ogni mortale. **R**

Pesano su di noi le nostre colpe,
ma tu perdoni i nostri delitti.

Beato chi hai scelto perché ti stia vicino:
abiterà nei tuoi atri. **R**

Ci sazieremo dei beni della tua casa,
delle cose sacre del tuo tempio.

Con i prodigi della tua giustizia,
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza. **R**

EPISTOLA

Ef 2, 5c-13

Per grazia siete salvati mediante la fede

Lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani nella carne, chiamati non circoncisivi da quelli che si dicono circoncisivi perché resi tali nella carne per mano d'uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 20, 16

Alleluia.

Gli ultimi saranno primi, dice il Signore,
e i primi, ultimi.

Alleluia.

VANGELO

Mt 20, 1-16

Gli operai dell'ultima ora

Lettura del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Cfr. Es 32, 12-13

**Signore, cessi la tua ira;
sii clemente
verso le colpe del tuo popolo,
come giurasti su te stesso, o Dio.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Esaudisci, o Dio di instancabile amore, i desideri della tua Chiesa in preghiera: proteggila e confortala adesso coi doni della tua provvidenza e preparale in cielo il tesoro dell'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo

SUI DONI

Trasforma ed esalta, o Dio, con la tua azione santificatrice gli umili doni che adorando ti offriamo; serba il premio dell'eredità eterna a chi se ne nutrirà con animo puro. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai tanto amato il mondo
e tanta pietà hai provato per noi,
da mandare il tuo Unigenito come redentore
a condividere interamente la nostra vita,
tranne che nel peccato.
Così nel tuo Figlio fatto uomo
ci hai amato tutti con un amore nuovo e più alto
e nella sua obbedienza a questo disegno di grazia
ci hai ridonato la primitiva ricchezza
che nella disobbedienza della colpa era andata perduta.
Per questa misericordia che ci ha salvato
cantiamo la nostra gioia
e, uniti ai cori degli angeli e dei santi,
eleviamo l'inno di riconoscenza e di lode:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 9, 2b-3

**Annunzierò, o Dio, le tue gesta mirabili,
gioisco in te ed esulto,
canto inni al tuo nome, o Altissimo.**

ALLA COMUNIONE

**Scorre la vita
e i nostri giorni volgono alla fine.
Fin che c'è tempo
leviamoci a dar lode a Cristo Signore.
Teniamo accese le lampade
perché il Giudice dell'universo
sta per giudicare tutte le genti.**

DOPO LA COMUNIONE

Circonda i tuoi figli di grazia perenne, o Dio vivo e santo, e, poiché nel compimento del rito arcano e sublime ci siamo nutriti di Cristo, vittima di salvezza, donaci di condividere il nostro eterno destino nella patria del cielo, con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.